

**DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ OBBLIGATORIA
ai sensi dell'art. 23 L.R. 16/2008**

Al Sig. Sindaco del
Comune di Vobbia
**Ufficio Urbanistica
ed Edilizia Privata**
Loc. Capoluogo 29
16010 – **VOBBIA GE**

Il/la Sottoscritto/anato/a a
il..... C.F. / P.I. , residente/domiciliato
in..... via/piazza/ecc.
civ. n°..... C.A.P..... tel. in qualità di (proprietario,
usufruttuario, ecc.) dell'immobile oggetto
di intervento sito in VOBBIA
censito al N.C.T. sul F. ____ mapp. _____
censito al N.C.E.U. sul F. ____ mapp. _____ sub. _____
In Via/piazza/ecc.;

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 16/08 che su tale immobile (**depennare il caso che non ricorre**) *DARÀ / HA DATO* inizio ad intervento:

- di cui all'art. 23 comma 1) lettera a):** interventi di manutenzione straordinaria, come definiti dall'art.7, ad esclusione di quelli che comportino la modifica di quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato, la realizzazione di muri di contenimento, la realizzazione di recinzioni con opere murarie di altezza superiore a 50 cm, salvo che dette opere siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera b):** interventi di restauro e di risanamento conservativo, come definiti dagli artt. 8 e 9, non comportanti modifiche esterne dell'edificio, salvo quelle consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera c):** interventi di ristrutturazione edilizia, come definiti dall'art.10, ivi compresa la demolizione e successiva ricostruzione, non comportanti modifiche esterne dell'edificio, salvo quelle consentite dalla lettera b), quelle necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e quelle previste come obbligatorie dalla normativa tecnica di settore;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera d):** interventi di demolizione senza ricostruzione;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera e):** la realizzazione di parcheggi di cui all'art.19 comma 3;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera f):** le opere di natura pertinenziale definite dall'art.17, sempre che le stesse siano specificamente disciplinate dalla

strumentazione urbanistica comunale a norma del comma 4 del medesimo articolo;

- di cui all'art. 23 comma 1) lettera g):** le opere di sistemazione di aree, ivi compresi i parcheggi a raso anche non pertinenziali, non comportanti creazione di volumetria né modifiche alle quote a norma del comma 4 del medesimo articolo;
- di cui all'art. 23 comma 1) lettera h):** le opere di urbanizzazione primaria costituite da elettrodotti nei casi e nei termini di cui all'art.28 nonché, purché conformi ad apposito regolamento regionale da approvarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.2 della L.R. 22/2007, gli impianti di seguito specificati:
 1. pannelli solari termici di sviluppo da 20 mq a 100 mq;
 2. pannelli solari fotovoltaici di sviluppo superiore a 20 mq fino a 100 mq e comunque non superiori a 10 kw di picco;
 3. impianti eolici fino a 5 kw.

Con il suddetto regolamento possono essere aggiornati i parametri sopraindicati; in assenza del regolamento regionale l'installazione di tali impianti è soggetta ad autorizzazione unica ai sensi dell'art.29, comma 8;

- di cui all'art.23 comma 1 lettera i):** l'installazione di impianti tecnologici, anche comportanti la realizzazione di volumi tecnici, al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- di cui all'art.23 comma 1 lettera j):** l'installazione di tralicci o di manufatti funzionali all'esercizio di pubblici servizi, quali la fornitura di energia elettrica, la distribuzione di telefonia fissa, il trasporto ferroviario, la gestione della rete autostradale, se specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale ovvero, in assenza di detta disciplina, se localizzati in aree destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico dalla strumentazione urbanistica comunale e compatibili con la relativa normativa;
- di cui all'art.23 comma 1 lettera k):** i reinterri e gli scavi diversi dalle opere temporanee di cui all'art.21, comma 1, lettera c), non preordinati all'esecuzione di opere edilizie;
- di cui all'art.23 comma 1 lettera l):** l'apposizione di cartelloni pubblicitari e l'installazione di elementi di arredo urbano comportanti opere murarie, se realizzati su suolo privato;
- di cui all'art.23 comma 1 lettera m):** i mutamenti di destinazione d'uso senza opere che comportino il passaggio a diverse categorie di funzioni come definite dalla L.R. 25/1995 e ss.mm. e ii.;
- di cui all'art.23 comma 1 lettera n):** la realizzazione di serre e di manufatti funzionali alla conduzione del fondo sempre che tali interventi siano specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale.

a far data dal 20° giorno dalla presentazione della D.I.A. e cioè dal ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 26 comma 1 lettera a) - **SEGUIRA' COMUNICAZIONE DI AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI**, come disposto dall'art.26, comma 5

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

1
che tale immobile è attualmente adibito ad uso

2

- di essere proprietario dell'immobile interessato dall'intervento in forza di atto notarile a rogito Notaio N° rep. registrato a in data trascritto a in data
- di essere legale rappresentante della Società, proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di
- di essere (altro) di allegare pertanto la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto, del proprietario dell'immobile signor/a

3

- che tale immobile è censito al N.C.E.U Fg. mappale/i sub. cat. ;
- che tale immobile è censito al N.C.T. al Fg. mappale/i.....;

4

- che nessuna delle opere previste dal progetto presentato è stata realizzata;
- che le opere sono già state avviate e sono tuttora in corso;

5

- che tale immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 (ex 1089/39);
- che tale immobile non è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 (ex 1089/39);

6

che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94, e D. L. 269/2003;

7

- che l'immobile oggetto dell'intervento non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura;
- che l'immobile è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura e le medesime non hanno attinenza con la presente progettazione (*citare estremi*):
- che l'immobile è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura e le medesime hanno attinenza con la presente progettazione e costituiscono variante ai sensi dell'art. 25 comma 1 (*citare estremi*):

8

che l'immobile e/o le porzioni dello stesso oggetto dell'intervento nonché l'attuale destinazione d'uso discendono dai seguenti titoli abilitativi:

- licenza – concessione – autorizzazione edilizia N° in data di cui al Progetto N° ; - D.I.A. in data prot. n°..... ;

- condono edilizio n° assentito con provvedimento N° in data
- altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite
- preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico comunale (1963);

9

che il responsabile della progettazione è

il Geom./Arch./Ing./ Perito /...../
 Sig./Sig.ra, iscritto all'Albo professionale con il n....., con studio in
 Viatel. C.F./P.IVA

che il responsabile della direzione lavori è

il Geom./Arch./Ing./ Perito /...../
 Sig./Sig.ra, iscritto all'Albo professionale con il n....., con studio in
 Viatel. C.F./P.IVA

che il responsabile della progettazione delle strutture è

l'Arch./Ing./...../
 Sig./Sig.ra, iscritto all'Albo professionale con il n....., con studio in
 Viatel. C.F./P.IVA

che il responsabile della direzione lavori per quanto attiene le strutture è

l'Arch./Ing./...../
 Sig./Sig.ra, iscritto all'Albo professionale con il n....., con studio in
 Viatel. C.F./P.IVA

che il responsabile della per le indagini geologiche e geognostiche è

il Dott.Georl iscritto all'Albo professionale con il n....., con studio in
 Viatel. C.F./P.IVA

che l'impresa esecutrice dei lavori sarà la Ditta

.....
 con sede in
 tel. C.F./P.I.

PRESENTA

- una relazione tecnica ed opportuni elaborati progettuali a firma del Geom./Arch./Ing./Perito..... iscritto all'albo professionale di al n°. che descrive dettagliatamente le opere e ne attesta la conformità agli Strumenti Urbanistici ed al Regolamento Edilizio, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- nel caso in cui la verifica della conformità del progetto alla normativa antincendio od igienico-sanitaria comporti valutazioni tecnico-discrezionali allega rispettivamente il parere dei Vigili del Fuoco o della ASL;
- **la documentazione prevista dall'art.90 del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 in merito alla regolarità contributiva dell'esecutore dei lavori (DURC), in**

mancanza della quale la D.I.A. non risulta efficace ed i lavori non possono avere inizio;

- L'attestazione del versamento dell'importo dovuto a titolo di diritti di segreteria, pari ad € _____ mediante bollettino postale, da effettuarsi tramite il c/c postale n.22795165 servizio tesoreria, intestati al Comune di Vobbia;

•

Nonché (barrare le ipotesi che ricorrono, in relazione alla natura dell'intervento):

- Nel caso di D.I.A. effettuata spontaneamente in corso d'opera a lavori già iniziati, attestazione del versamento a titolo di sanzione dell'importo di € 516,00, ai sensi dell'art.43, comma 5, da effettuarsi tramite il c/c postale n. 22795165 servizio tesoreria, intestati al Comune di Vobbia

- autorizzazione al movimento terra rilasciata dalla Comunità Montana Alta Valle Scrivia o copia vidimata Dichiarazione Inizio Attività ai sensi L.R. 4/99, per opere ricadenti in area soggetta a vincolo idrogeologico;

- autorizzazione paesaggistica per opere da eseguirsi su immobili ricadenti in area soggetta a vincolo paesistico-ambientale;

- autorizzazione della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici della Liguria, per opere da eseguirsi su edifici vincolati;

- nulla-osta per deroga dalle distanze dai corsi d'acqua di cui all'art. 26 della L.R. 28/01/1993, n. 9;

- attestazione dell'avvenuto deposito al competente Ufficio della Provincia di Genova della documentazione relativa all'esecuzione di opere in cls armato o a struttura metallica;

- documentazione relativa agli impianti ed all'isolamento termico (L.10/91, D.Lgs. 311/06, L.R. 22/07 e ss.mm. e ii.);

- progetto di impianti ai sensi del D.M. 37/08;

- dichiarazione che l'intervento non è soggetto alle disposizioni del D.M. 37/08 (sicurezza degli impianti);

- documentazione di impatto e clima acustico;

- parere preventivo Comando VV.FF.;

- autorizzazione all'allaccio alla fognatura comunale, ovvero autorizzazione allo scarico in rivo o alla dispersione in suolo previa fossa IMHOFF;

- dichiarazione di conformità del progetto alla vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

- dichiarazione attestante il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie di cui all'art.11;

- dichiarazione, a firma del richiedente, circa il conferimento in discarica di rocce e terre da scavo derivanti dall'intervento in oggetto;

- dichiarazione asseverata da parte di tecnico abilitato, che attesti e comprovi, qualora le rocce e le terre da scavo vengano utilizzate per reinterri, riempimenti, rilevati in sito o in altre aree:

1. la conformità delle terre e delle rocce da scavo ai requisiti prescritti di cui all'art.186, punto.1, lett. a,b,c,d,e,f,g del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4;
2. il sito di installazione, le condizioni e le modalità di utilizzo;
3. l'eventuale tempo di deposito in attesa di utilizzo non superiore ad un anno come disposto dall'art.186 (occorre

allegare la documentazione atta a dimostrare il motivo dell'eventuale deposito provvisorio delle rocce e delle terre da scavo e l'impegno a verificare il tempo massimo del deposito ed il mantenimento dello stesso con i requisiti previsti dal comma 1 dell'art.186);

modello di autodeterminazione dei contributi concessori ex lege 10/77, in applicazione della L.R. 25/95;

.....

.....

SI IMPEGNA

- 1) **a comunicare al Comune**, come disposto dall'art.26, comma 5, **l'avvenuto inizio dei lavori**, allegando a tale comunicazione copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di costruzione, qualora dovuto. In caso di ritardato od omesso versamento del contributo si applicano le sanzioni di cui all'art.57.
- 2) ad esporre nel cantiere per tutta la durata dei lavori ed in maniera visibile, un cartello contenente gli estremi della D.I.A. ed il nominativo dei soggetti di cui al punto **9** dell'elenco di cui sopra (**la mancata esposizione del cartello comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100,00 a 500,00**);
- 3) al deposito in cantiere di una copia della presente denuncia e relativi elaborati, per tutta la durata dei lavori, a disposizione dei funzionari comunali (**la mancata esibizione del titolo abilitativo comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100,00 a 500,00**);
- 4) ad eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche negli stessi precisati riconoscendo che, ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 - 481 del Codice Penale.
- 5) a completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori (decorso tale termine la realizzazione dei lavori non ultimati è subordinata a nuova denuncia).
- 6) **a comunicare al Comune il termine di ultimazione lavori** entro 60 gg dalla data di avvenuta ultimazione, **allegando un certificato di collaudo finale redatto dal progettista o da altro tecnico abilitato**, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato nonché la rispondenza dell'intervento alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie, di risparmio energetico previste dalla normativa vigente e già oggetto della attestazione contenuta nella relazione allegata alla DIA [*contestualmente all'emissione del certificato di collaudo l'interessato deve produrre al Comune la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alla opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (la normativa di riferimento è la Circolare n.1/2006, ALLEGATO B dell'Agenzia del territorio); in caso di mancata presentazione di tale documentazione e in caso di mancata comunicazione della data di ultimazione lavori si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 516,00. Su motivata comunicazione dell'interessato presentata anteriormente alla scadenza, il termine di ultimazione dei lavori può essere prorogato per una sola volta, con provvedimento comunale motivato, per fatti estranei alla volontà dell'interessato. Decorso tale termine la realizzazione dei lavori non ultimati è subordinata a nuova DIA corredata da una relazione che attesti i lavori già eseguiti nel rispetto degli elaborati a suo tempo presentati, in tal caso la ripresa dei lavori può avvenire contestualmente alla presentazione della DIA*]. Ai sensi dell'art.37, comma 3, **per gli interventi soggetti a DIA obbligatoria e non rientranti nei casi indicati al comma 2** (nuova costruzione, ristrutturazione

edilizia, modifiche della destinazione d'uso sia conseguenti ad interventi edilizi sia meramente funzionali), **il Certificato di Collaudo Finale tiene luogo del Certificato di Agibilità** [limitatamente a quegli immobili che prima dell'esecuzione delle opere di cui alla D.I.A. erano già dotati di certificato di agibilità];

- 7) a consegnare, prima della comunicazione di fine lavori o contestualmente ad essa, atti di vincolo di destinazione d'uso / di asservimento / di pertinenzialità qualora dovuti;
- 8) a concordare preventivamente con l'Ufficio Tecnico Comunale l'utilizzo di finiture esterne, i materiali, i particolari costruttivi e decorativi, e le coloriture non espressamente riportati sulla D.I.A.;
- 9) a comunicare qualunque variazione del nominativo del Direttore dei Lavori e delle Imprese;
- 10) all'osservanza di tutte le Leggi e normative in materia di sicurezza nei cantieri.

VOBBIA, _____

Il richiedente

- 1) Il progettista
- 2) Il progettista delle strutture
- 3) Il direttore dei lavori
- 4) Il direttore dei lavori (strutture)
- 5) Il responsabile per le indagini geologiche e geognostiche
- 6) Il titolare dell'Impresa
- 7) Il coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori
- 8)

N.B. : APPORRE TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI LE CUI PRESTAZIONI SIANO NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE IN OGGETTO

LA LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE IN RIFERIMENTO ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE:

ZONA DI P.d.F. Programma di Fabbricazione			
ZONA DI P.T.C.P. Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Provinciale	ASSETTO		
	geomorfologico	vegetazionale	insediativo
<u>Destinazione funzionale</u>	ATTUALE		
<u>Destinazione funzionale</u>	FUTURA		

le opere, in relazione al regime normativo riferito alla classificazione dell'intervento,

- a) sono conformi alle norme del P.d.F. vigente risultando:
 - 1) la funzione/attività ammessa dal P.d.F. vigente;
 - 2) la disciplina dell'intervento ammessa dal P.d.F. vigente;
- b) sono conformi alle norme del P.T.C.P.;

ASSEVERA

ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 359 - 481 DEL CODICE PENALE CHE:

IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE LO STESSO RICADE ALL'INTERNO DI UN'AREA SOTTOPOSTA AL SEGUENTE REGIME VINCOLISTICO:

P.A.I. Piano Stralcio assetto idrogeologico fiume Po		
AREE IN FRANA (Frane Attive, Frane quiescenti, Frane quiescenti verificate, Frane stabilizzate, Aree soggette a franosità superficiale diffusa, Aree soggette a crolli, DGPV, frane puntive attive PAI)		
AREE ESONDABILI		
	SI'	NO (o l'intervento non influisce sulla tutela del vincolo)
STORICO ARTISTICO (D. LGS. 42/2004 ex Legge 1089/39)		
PAESAGGISTICO (D. LGS. 42/2004 ex L. 1497/39 e 431/85)		
IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/23 e ss.mm. e ii.)		
AREE DI INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE		
MONTE ANTOLA L. R. n.12/95		
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE		
FASCIA DI RISPETTO STRADALE		
FASCIA DI RISPETTO ACQUE PUBBLICHE		
FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTI		
FASCIA DI RISPETTO POZZI ACQUA POTABILE		
FASCIA DI RISPETTO DEPURATORI		

AREE PERCORSE DAL FUOCO		
-------------------------	--	--

n.b.: contrassegnare sempre con x la casella corrispondente al caso che ricorre

DICHIARA ED ATTESTA CHE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERMINA		
	SI	NO
la modifica degli allacci fognari esistenti		
la necessità di installare apposita fossa settica		
il taglio di piante d'alto fusto		
il pagamento dei contributi concessori di cui alla l. 10/77 e L. R. 25/95		
la necessità di osservare le disposizioni di cui alla L. 447/95 in materia di inquinamento acustico		
la necessità di osservare le disposizioni contenute nelle norme geologiche contenute nelle Norme di Attuazione del P.U.C.		
la modifica o l'esecuzione ex novo di impianti - quali elettrico, termico, ecc. (D.M. 37/08)		
la necessità di prevedere adeguato isolamento termico (L.10/91)		
la necessità di richiedere parere preventivo al Comando VV.FF.		
l'esecuzione di opere in CLS armato, normale, conglomerato ed a struttura metallica (L. 1086/71)		
la necessità di presentazione di atto di vincolo di destinazione d'uso		
la necessità di presentazione di atti di vincolo di asservimento / pertinenzialità, i quali saranno forniti prima della fine lavori o contestualmente ad essa		

n.b. : contrassegnare sempre con x la casella corrispondente al caso che ricorre

DICHIARA ED ATTESTA CHE
<input type="checkbox"/> le opere sono conformi alle norme vigenti in materia igienico-sanitaria, la verifica in tal senso non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;
<input type="checkbox"/> è stato acquisito parere favorevole dell'ASL n. del
<input type="checkbox"/> le opere, comunque migliorative della situazione esistente, rientrano nell'ipotesi di cui all'art.11, poiché nell'intervento sull'unità immobiliare non è possibile rispettare i requisiti igienico-sanitari, come da dichiarazione allegata alla D.I.A.;
<input type="checkbox"/> le opere non hanno attinenza con le norme igienico-sanitarie, in ragione della loro tipologia.

DICHIARA ED ATTESTA ALTRESI' CHE L'INTERVENTO

- rispetta la normativa vigente in materia di sicurezza;
- rispetta la normativa regionale e statale per la tutela dall'inquinamento acustico;
- rispetta la normativa per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico;
- rispetta le normative statali e regionali in materia di teleradiocomunicazioni e comunicazioni elettroniche;
- rispetta le normative in materia di stabilità dei terreni e di sicurezza delle costruzioni,
- rispetta le normative di sicurezza degli impianti e di prevenzione incendi;
- non ricade in zone di rispetto cimiteriale;
- rispetta quanto disposto dall'art. 26 della L.R. 28/0 1/1993, n. 9;
- rispetta quanto disposto dal R.D. n° 523/ 1904;
- rispetta quanto disposto dal P .A.I. - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (frane, fasce fluviali);
- rispetta il Codice della Strada ed il Regolamento di attuazione;
- rispetta le normative per le costruzioni in zona sismica (Vobbia Zona 3A O.P.C.M. 3274/2003- D.G.R. 530/2003- D.G.R.1308/2008),
- rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche ai sensi della Legge 09/01/1989, n. 13. D.M. LL.PP. 236 del 14/06/1989, Legge del 05/02/1992 n. 104, Legge Regionale n. 15/89 e ss.mm. e ii.
- comporta insediamento di "industria insalubre di prima classe";
- gli immobili interessati dagli interventi sono sottoposti a tutela dei beni culturali e / o paesaggistici di cui al D 19s n. 42/ 2004
-

n.b. : contrassegnare sempre con x la casella corrispondente al caso che ricorre

In relazione a quanto sopra dichiarato ed asseverato, viste le relative norme di Legge, lo scrivente allega contestualmente alla presente i seguenti documenti:

- n°2 copie di relazione tecnica, elaborati progettuali, inquadramento cartografico, catastale (visura e planimetria) e fotografico, comprensivo di planimetria dei punti di ripresa.

Vobbia, _____

Il progettista
(timbro e firma)